



**FONDAZIONE  
ORDINE  
GIORNALISTI**  
Emilia-Romagna



- Seminario di Formazione

***“Dalle community alle comunità  
Il servizio del giornalista per fare rete”***

**L'Ordine Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna**

**In collaborazione con Ufficio regionale Comunicazioni Sociali Conferenza Episcopale Emilia-Romagna,  
Fisc, Ucsi, Gater, Acec, GreenAccord, con il patrocinio del Comune di Forlì  
e l'ospitalità della Diocesi di Forlì-Bertinoro e del settimanale “Il Momento”**

**In occasione della XV edizione della Festa regionale di San Francesco di Sales Patrono dei giornalisti  
e del 100° anniversario di fondazione de “Il Momento”**

**Venerdì 25 gennaio 2019**

***Presso Salone Comunale***

**Piazza Saffi, 8 - 47121 FORLÌ (FC)**

**14:30 – 15:00** Registrazione dei partecipanti

**15:00 – 19:00** Relazioni

- *Saluti istituzionali* (15 min.)

**Mons. Livio Corazza**, vescovo di Forlì-Bertinoro

**Davide Drei**, sindaco del Comune di Forlì

- *La deontologia professionale nelle nuove comunità dell'informazione*

**Giovanni Rossi**, presidente Ordine dei giornalisti Emilia-Romagna

- *L'informazione al servizio delle persone e del territorio. I cent'anni de “Il Momento”*

**Franco Appi**, direttore de “Il Momento”

- *Fare rete nel tempo della socialitudine*

**Alessandro Rondoni**, direttore Ufficio regionale Comunicazioni Sociali CEER

- *Raccontare il quotidiano: la cronaca nella sfida tra carta stampata e social media*

**Marco Tarquinio**, direttore di “Avvenire”

- *Fare comunità ai tempi di internet. L'importanza del dialogo e dell'ascolto*

**Ivan Maffei**s, direttore Ufficio nazionale Comunicazioni Sociali della CEI

- *Dibattito e conclusioni*



**FONDAZIONE  
ORDINE  
GIORNALISTI**  
*Emilia-Romagna*



**Numero partecipanti previsti 150; per l'evento sono proposti crediti formativi**

### **EVENTO GRATUITO**

**Obiettivi e competenze da acquisire:** affrontare tematiche giornalistiche e regole deontologiche legate ai nuovi mezzi di comunicazione al tempo di internet, in particolare i social network che sono diventati le "comunità" del nuovo millennio dove sempre più si svolgono la vita, le relazioni e le conoscenze delle persone. Il corso, grazie anche al contributo di qualificate esperienze giornalistiche nazionali, regionali e locali, si propone di offrire una metodologia di comunicazione al servizio delle persone e del territorio, basata sul racconto del quotidiano e della cronaca nella continua "sfida" tra mezzi di comunicazione tradizionali e social media e nell'ottica di un nuovo modello integrato. Per un'informazione capace di "fare rete", costruire comunità, valorizzare l'apprendimento delle notizie senza stimolare gli istinti ma accrescendo il valore dell'interazione intesa come ascolto, dialogo e opportunità di incontro.